



Regione Lombardia

DECRETO N. 11751

Del 06/09/2021

Identificativo Atto n. 5184

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO MEDIANTE PRELIEVO DELLO STORNO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. XI/5023 DEL 12/07/2021 – DIRETTIVA 2009/147/CE, ART. 9, COMMA 1, LETT. A) E DEGLI ARTT. 19 E 19 BIS DELLA L. N. 157/92.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI BRESCIA.

Visti:

- la D.G.R. 12 luglio 2021 n. XI/5023 "Autorizzazione al controllo della specie Storno per prevenire i danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel periodo 19 settembre – 31 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. n. 157/92";
- il decreto n. 11687 del 03.09.2021 a firma del Dirigente dell'UO Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico – Venatorie avente per oggetto "Determinazioni in ordine al controllo della specie Storno per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre - 31 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. n. 157/92 - D.G.R. N. XI/2374 del 23.6.2020";

Preso atto che nei provvedimenti sopra richiamati è previsto, tra l'altro che:

- tutti i cacciatori residenti nel territorio regionale che hanno presentato apposita istanza, non essendo stato raggiunto il numero massimo previsto per l'eventuale definizione di una graduatoria, possono accedere al controllo mediante prelievo venatorio dello Storno;
- ad ogni cacciatore venga fornito dal relativo Ufficio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca territoriale copia del presente decreto e una scheda di rendiconto dei capi abbattuti, come da modello approvato con decreto n. 11687 del 03.09.2021;
- ogni cacciatore autorizzato possa prelevare **dal 19 settembre al 31 ottobre 2021**, un numero non superiore a **37 capi complessivi**, fermo restando che, ai sensi della vigente normativa, non sia possibile prelevare più di 30 capi di migratoria (Storno compreso) per ogni giornata di caccia;
- il cacciatore, sul luogo di caccia, debba compilare la scheda di rendiconto indicando giorno/ATC/CAC/Provincia/località/coltura presente (frutteto, oliveto o vigneto) fermo restando l'obbligo di segnatura dell'abbattimento sul tesserino venatorio regionale, ai sensi della vigente normativa;
- il cacciatore, entro e non oltre il 31 marzo 2022, riconsegna la scheda di rendiconto dei capi abbattuti all'UTR/Provincia di Sondrio di residenza;
- che in caso di controllo da parte della vigilanza il cacciatore esibisca il decreto di UTR/Provincia di Sondrio e la scheda di rendiconto;

Vista l'istruttoria agli atti d'ufficio;

Considerato che i cacciatori che hanno fatto richiesta di autorizzazione presso l'Ufficio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia sono **157**, indicati nell'elenco allegato al presente atto, quale parte integrante;



Regione Lombardia

Ritenuto:

- di autorizzare al controllo mediante prelievo venatorio dello Storno i cacciatori di cui all'allegato elenco, quale parte integrante al presente decreto, secondo quanto contenuto negli atti citati in premessa;
- di consegnare ad ogni soggetto copia del presente atto e la scheda di rendiconto;
- che non sia da acquisire la documentazione antimafia, ai sensi degli artt. 83 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare: la D.G.R. n. 4350 del 22 febbraio 2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato affidato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare i cacciatori di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, al controllo mediante prelievo venatorio dello Storno **dal 19 settembre al 31 ottobre 2021**, secondo quanto disposto dalla vigente normativa e dagli atti citati in premessa;
3. di fornire ad ogni cacciatore copia del presente decreto e la scheda di rendiconto dei capi abbattuti;
4. di dare atto che:
 - ogni cacciatore autorizzato possa prelevare nell'intera stagione venatoria, un numero non superiore a **37 capi complessivi**, fermo restando che, ai sensi della vigente normativa, non sia possibile prelevare più di 30 capi di migratoria (Storno compreso) per ogni giornata di caccia;
 - il cacciatore, sul luogo di caccia, debba compilare la scheda di rendiconto indicando giorno/ATC/CAC/Provincia/località/coltura presente (frutteto, oliveto o vigneto) fermo restando l'obbligo di segnatura dell'abbattimento sul tesserino venatorio regionale, ai sensi della vigente normativa;
 - il cacciatore annoti, ai sensi della vigente normativa, ogni capo prelevato sul tesserino venatorio regionale utilizzando la sigla "ST";
 - il cacciatore, **entro e non oltre il 31 marzo 2022**, riconsegna la scheda di rendiconto all'Ufficio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia;
 - in caso di controllo da parte della vigilanza dovrà essere esibito il presente decreto e la scheda di rendiconto;
 - il prelievo può essere esercitato esclusivamente nella forma di caccia prescelta e



Regione Lombardia

negli Ambiti o Comprensori di caccia di iscrizione del territorio delle province di Brescia, Mantova, Pavia e Sondrio.

5. di dare altresì atto che il prelievo sia consentito:
 - nei frutteti e vigneti in presenza di frutto pendente e con contemporaneo utilizzo di metodi incruenti di dissuasione, nonché ad una distanza non superiore a 500 metri dalle suddette colture;
 - nelle forme da appostamento fisso e vagante, senza l'utilizzo dei richiami, siano essi vivi o ausili di altra natura;
 - con l'uso del fucile con canna ad anima liscia fino a 2 colpi o a ripetizione semiautomatica, con caricatore contenente non più di 2 cartucce di calibro non superiore al dodici (art. 13 L. n. 157/92 e art. 23 L.R. n. 26/93);
 - secondo la disciplina in materia venatoria tra cui il rispetto della forma di caccia prescelta e dell'Ambito o Comprensorio di iscrizione;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
8. di trasmettere il presente atto alla Polizia Provinciale e al Corpo Forestale dello Stato;

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge